

# 30 Marzo- Martedì della Settimana Santa

**Giovanni 13, 21-33.36-38**

Dette queste cose, Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: "In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà". I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?". Rispose Gesù: "È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò". E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: "Quello che vuoi fare, fallo presto". Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: "Compra quello che ci occorre per la festa", oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte. Quando fu uscito, Gesù disse: "Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Simon Pietro gli disse: "Signore, dove vai?". Gli rispose Gesù: "Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi". Pietro disse: "Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!". Rispose Gesù: "Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.

"Uno di voi mi tradirà!". Le parole di Gesù risuonano come un fulmine a ciel sereno mentre qualcuno ingoia il cibo che ha in bocca e cerca di metabolizzare ciò che il maestro ha detto, altri posano le coppe piene di acqua o di vino o magari appoggiano nel piatto il pezzetto di pane appena intinto nel vassoio comune. Mi sono sempre chiesto quanto queste parole

devono aver sconvolto i discepoli che erano a cena con Gesù... Certo che non fosse una cena qualsiasi l'avevano capito anche loro visto che era iniziata in un modo insolito che aveva stupito i dodici: Gesù si inginocchia con brocca e bacile per lavare, asciugare e baciare i piedi a ciascuno di loro... "non mi laverai i piedi, Maestro" risponde di getto Pietro. Per tre anni ha camminato e vissuto con Lui, ha ascoltato i suoi insegnamenti, le sue parabole, ma non ha ancora capito che Cristo è un re che domina servendo, non ha ancora capito che Cristo è Dio, ma che il suo trono sarà la croce. Con la lavanda dei piedi Cristo esprime tutto il dono di sé per l'uomo, dono d'amore che sarà compiuto e perfetto quando sarà crocifisso.

Ma quelle parole di Gesù: "uno di voi mi tradirà!" devono aver fatto scendere il gelo in quel convivio generando incredulità e sgomento, stupore, rabbia e commozione, tristezza, impotenza e paura...Paura, sì... Che qualcuno potesse anche solo sospettare del fratello che gli sedeva accanto. Leonardo da Vinci ha letto e riletto questo brano di vangelo (Giovanni 13,21-33.36-38) mentre dipingeva la sua Ultima Cena a Milano ed ha saputo imprimere ad ogni apostolo una reazione emotiva diversa alle parole pronunciate da Gesù. Il risultato è uno degli affreschi più famosi e visitati al mondo, di una bellezza e di un coinvolgimento emotivo unici.

"Uno di voi mi tradirà!" mette tutti in allarme: non un estraneo, non un capo dei sacerdoti, ma uno di noi... Ogni uomo può scegliere se rimanere o interrompere la propria intimità con Gesù e, come Giuda, uscire dalla stanza della cena, perché è nel cuore dell'uomo che da sempre e per sempre si gioca la scelta tra bene e male, tra Dio o contro Dio. Il boccone dato a Giuda è poi l'ultimo grande segno di amicizia che Gesù compie verso di lui quasi ad implorarlo di tornare indietro nella sua decisione di tradirlo, come a voler suscitare la libertà del discepolo verso una decisione diversa.... Ma è un attimo, Gesù capisce che Giuda non tornerà indietro e accetta che tutto si compia: "quello che vuoi fare fallo presto".

Segui il commento al Vangelo del giorno sul nostro canale  
<https://www.youtube.com/watch?v=SSb2NaCtz9U>

